



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
CITTA' PATRIMONIO DELL'UMANITA'

STATUTO DELLA
CONSULTA
DEI GIOVANI

Approvato con deliberazione di C.C. n. 68 del 28.11.2014

CAPO I

NORME ISTITUTIVE E ATTRIBUZIONI

Articolo 1 – ISTITUZIONE

È Istituita la "Consulta dei Giovani" quale organismo permanente di osservazione sulla condizione giovanile, di comunicazione e di ascolto dei giovani da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Palazzolo Acreide riconosce i valori della partecipazione alla vita sociale e dell'educazione alla democrazia da parte dei giovani. I giovani sono una risorsa, la loro partecipazione attiva e concreta e il loro protagonismo contribuiscono alla costruzione ed alla crescita di una società più democratica, solidale, produttiva e sana.

La Consulta dei Giovani è lo strumento primario e permanente di partecipazione del mondo giovanile alla politica del Comune, quale organo principalmente consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta.

Art. 2 – ATTRIBUZIONI E FINALITA'

La Consulta è un organo consultivo e propositivo con funzioni d'impulso nelle materie inerenti le politiche giovanili, con particolare riferimento ai programmi di sostegno ai giovani promossi dall'Unione Europea.

La Consulta attende alle finalità indicate:

- fornendo pareri obbligatori, ma non vincolanti, sugli atti dell'Amministrazione Comunale che riguardano le tematiche giovanili;
- elaborando documenti e proposte di atti da sottoporre al Consiglio comunale ed alla Giunta Municipale inerenti le tematiche giovanili;
- promuovendo progetti ed iniziative inerenti i giovani;
- promuovendo dibattiti, ricerche ed incontri riguardanti le tematiche giovanili;
- favorendo il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- promuovendo rapporti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;
- promuovere il dialogo interculturale e gli scambi e gli incontri con l'alterità.

- Elaborando progetti d'intervento per i giovani, da sottoporre alla Giunta Municipale per l'approvazione. Il finanziamento di tali progetti avviene sulla base di un fondo stanziato annualmente dall'Amministrazione Comunale ed inserito in apposito capitolo di spesa del Bilancio di previsione.

CAPO II

ORGANI DELLA CONSULTA GIOVANILE

Articolo 3 – ORGANI

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea, quale organo centrale di indirizzo;
- l'Ufficio di Presidenza, quale organo esecutivo;
- eventuali Commissioni di lavoro, quali organi operativi.

Compiti istituzionali ed ogni attività ordinaria vengono realizzati con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale che metterà a disposizione locali e, laddove necessario, il personale per l'attività amministrativa della Consulta.

Tutte le cariche sono assunte e assolte a titolo gratuito.

Articolo 4 – L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da:

- tutti i giovani residenti o domiciliati nel Comune di Palazzolo Acreide, che ne abbiano fatta richiesta ai sensi del presente regolamento;
- da un rappresentante di ogni associazione cittadina, sindacale, politica, degli Istituti Superiori e delle parrocchie della nostra città.

Il numero dei partecipanti è illimitato.

Requisito indispensabile è l'età compresa fra i 16 anni e fino al compimento del 30° anno.

Ne sono membri, senza diritto di voto, anche:

- il Sindaco;
- l'Assessore alle Politiche Giovanili o, in sua vece, un suo delegato.

Le organizzazioni che intendono delegare un proprio rappresentante e i giovani che intendono far parte dell'Assemblea devono fare una richiesta scritta al Sindaco che, verificati i requisiti, provvede all'integrazione della Consulta dandone immediata comunicazione al suo Presidente.

Possono essere concesse deroghe alla residenza ai giovani che desiderano partecipare alla Consulta pur non residenti nel Comune di Palazzolo Acreide, allorquando dimostrano di avere riferimenti stabili sul territorio comunale e che qui vivono e partecipano alla vita sociale per significativi periodi.

L'ammissione di non residenti che desiderano aderire alla consulta giovanile è subordinata alla presentazione del modulo di partecipazione e all'accettazione dello stesso da parte del Sindaco (o Assessore Politiche Sociali) previa valutazione dei requisiti richiesti. In ogni caso gli ammessi non residenti non possono ricoprire la carica elettiva di Presidente.

L'adesione alla Consulta prevede una partecipazione attiva da parte dell'iscritto.

L'Assemblea dei partecipanti è l'organo sovrano della Consulta Giovanile Comunale ed è ordinaria e straordinaria a norma di legge. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti i partecipanti.

Ogni componente che risulta assente per tre riunioni consecutive, senza giustificato motivo, decade. Se il componente è delegato da una associazione o da una organizzazione, la decadenza deve essere comunicata per iscritto all'associazione o organizzazione di riferimento per la nomina del sostituto.

La giustificazione deve essere presentata preventivamente e in forma scritta e allegata al verbale dell'Assemblea del giorno di assenza.

All'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, coloro che hanno un'età inferiore ai 16 anni e superiore al 30° anno di età. Tali partecipanti non sono eleggibili ad alcuna carica.

Articolo 5 – L'UFFICIO DI PRESIDENZA

L'ufficio di Presidenza è composto da cinque membri eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea.

L'elezione è valida se partecipa la maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea.

I membri della Consulta sono tutti eleggibili. I non residenti non possono ricoprire la carica elettiva di Presidente.

Ciascun componente ha diritto di esprimere due preferenze. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti ottenuto è eletto il più giovane di età.

Gli eletti durano in carica 2 anni e sono rieleggibili per un altro mandato. L'elezione dei nuovi componenti è riservata ai componenti dell'Assemblea, partecipanti attivamente all'attività della Consulta da almeno tre mesi dalla data della nuova elezione. Tale limitazione non si applica ai delegati delle associazioni o organizzazioni.

L'eletto più anziano dell'ufficio di Presidenza, entro il 10° giorno dalle elezioni, convocherà l'Ufficio di Presidenza per la elezione del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario.

Il Presidente è eletto a scrutinio segreto, dall'Ufficio di Presidenza a maggioranza assoluta.

Allo stesso modo è eletto il Vicepresidente e il Segretario.

Le sedute dell'Ufficio di Presidenza non sono valide se non sono presenti almeno tre membri.

Le decisioni dell'ufficio di Presidenza sono valide se assunte a maggioranza.

Il Presidente assume la rappresentanza formale della Consulta, convoca e presiede l'Assemblea, convoca e presiede l'Ufficio di Presidenza. Il Vicepresidente lo sostituisce in sua assenza.

Il Presidente relaziona sull'attività formale della Consulta (relazione preventivamente approvata dall'Assemblea) direttamente al Consiglio comunale una volta l'anno ed ogni volta che si dibattano questioni inerenti tematiche giovanili sulle quali è richiesto un parere della Consulta stessa. Allo scopo il Presidente può designare, di volta in volta, un portavoce scelto tra i componenti della Consulta.

Il Segretario redige i processi verbali e, se assente, sarà compito del Presidente procedere alla nomina di un sostituto facente funzioni nella redazione dei verbali.

L'Ufficio di Presidenza può essere coadiuvato da un professionista esterno designato dalla Giunta Municipale con comprovate competenze professionali nell'ambito delle tematiche giovanili.

L'ufficio di Presidenza può nominare componenti aggiuntivi, previa autorizzazione dell'Assemblea, con delega specifica.

All'Ufficio di Presidenza spetta l'elaborazione delle attività di programmazione e di pianificazione delle azioni da sottoporre all'Assemblea, dare attuazione agli indirizzi e alle deliberazioni dell'Assemblea, svolgere funzioni di raccordo tra l'Assemblea, il Consiglio Comunale e la Giunta Municipale.

I componenti dell'Ufficio di Presidenza decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive non giustificate, per dimissioni (che fanno effetto dalla data di presentazione), per sfiducia votata da 2/3 dei componenti dell'Assemblea.

Le dimissioni di uno dei componenti dell'Ufficio di Presidenza, devono essere comunicate dal dimissionario all'Ufficio di Presidenza e al Sindaco e saranno sottoposte alla ratifica dell'Assemblea riunita in convocazione straordinaria, non oltre 10 giorni dalla data della comunicazione.

La sostituzione avverrà con il primo dei non eletti.

Della decadenza e della nomina del nuovo componente è data comunicazione all'Assemblea e agli Uffici Servizi Sociali.

I membri della Consulta giovanile che individuassero nei componenti l'Ufficio di Presidenza comportamenti non conformi al presente Statuto o che non fossero soddisfatti del loro operato, hanno facoltà di presentare mozione di sfiducia. La mozione di sfiducia è ammissibile solo se presentata da almeno 2/3 dei membri della Consulta. La mozione sarà accolta se avrà i voti della maggioranza assoluta dei membri. In questo caso :

- se è sfiduciato un solo componente si procede alla sostituzione con il primo dei non eletti;
- se è sfiduciato tutto l'Ufficio di Presidenza, il sindaco o un suo delegato, procederà a indire, entro 15 giorni, le nuove elezioni dell'Ufficio di Presidenza.

CAPO III

FUNZIONAMENTO

Articolo 6 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea della Consulta è convocata dal Presidente non meno di due volte l'anno secondo una programmazione semestrale prestabilita.

Possono richiedere la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea della Consulta: il Sindaco, l'Assessore alle Politiche Giovanili, il Consiglio Comunale, l'ufficio di Presidenza e almeno un terzo dei membri della Consulta stessa.

La Consulta può richiedere la partecipazione ai propri lavori di esperti, di rappresentanti di enti o Associazioni, del Segretario o funzionari Comunali.

Il Sindaco, l'assessore alle politiche giovanili e i consiglieri possono sempre partecipare ai lavori.

Per consentire tale partecipazione il Presidente della Consulta farà pervenire al Sindaco, all'Assessore alle Politiche Giovanili, al Presidente del consiglio e ai Capigruppo consiliari, per conoscenza, la comunicazione della convocazione dell'Assemblea.

La convocazione dell'assemblea in via ordinaria è comunicata per via email ai membri della Consulta con almeno cinque giorni d'anticipo dalla data dell'assemblea stessa. La convocazione in via straordinaria è consentita tramite avviso telefonico con almeno 24 ore d'anticipo.

Articolo 7 – VALIDITÀ DELLE SEDUTE E DELLE DELIBERAZIONI

La riunione in prima convocazione dell'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto ed in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.

Per ogni Assemblea deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Ogni aderente dell'Assemblea ha il diritto di consultare il verbale (e di trarne copia).

All'inizio di ogni riunione della Consulta sarà data lettura del verbale della seduta precedente, per l'approvazione.

Al termine di ogni riunione la Consulta può proporre data ed argomenti da inserire nell'ordine del giorno della seduta successiva.

Articolo 8 – RISORSE

La Consulta giovanile si avvale per il funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti i suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature tecniche che saranno identificati dal responsabile del Settore competente.

Articolo. 9 – SEDE

La sede della Consulta dei Giovani è l'immobile di proprietà del Comune sito all'interno della Villa Comunale. In tale sede si tengono le riunioni dell'Assemblea e dell'Ufficio di Presidenza.

CAPO IV

NORME FINALI

Articolo 10 – PUBBLICITÀ DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento sarà reso pubblico presso gli uffici Comunali dei Servizi Sociali e sul sito internet del Comune.

Articolo 11 – RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, valgono in quanto applicabili le norme delle Leggi Nazionali e Regionali e successive modificazioni.

Articolo 12 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio Comunale, a norma del vigente Statuto comunale, entrerà in vigore, se non diversamente previsto dalla legge, al compimento di un periodo di deposito presso la Segreteria comunale della durata di dieci giorni che decorreranno successivamente alla esecutività della relativa deliberazione di approvazione.

INDICE

Capo I – Norme istitutive e attribuzioni

Articolo 1 - Istituzione

Articolo 2 - Attribuzioni e finalità

Capo II – Organi della Consulta Giovanile

Articolo 3 - Organi

Articolo 4 - L'Assemblea

Articolo 5 - L'Ufficio di Presidenza

Capo III - Funzionamento

Articolo 6 - Convocazione dell'Assemblea

Articolo 7 – Validità delle sedute e delle deliberazioni

Articolo 8 - Risorse

Articolo 9 – Sede

Capo IV – Norme finali

Articolo 10 – Pubblicità del presente regolamento

Articolo 11 – Rinvio

Articolo 12 – Entrata in vigore